



A Patti torna il presepe vivente messo in scena da disabili psichici e minori

Descrizione

Diventa sempre più grande il presepe vivente di **Patti** animato dai disabili psichici e dai minori che vivono nelle strutture della “**In Cammino**”, Società Cooperativa Sociale Onlus, una delle più attive della provincia di Messina.

Quest'anno saranno **quaranta** le **comparse** che daranno vita alla rappresentazione sacra che ormai da anni attira l'attenzione di tantissimi visitatori provenienti da tutta la Sicilia. Sempre di più e sempre più curiosi. Soprattutto perché ad animarlo sono attori speciali. Gli ospiti delle **Comunità Alloggio** di Barcellona, Messina e Sant'Agata Militello, dai **gruppi appartamento** di Messina e Barcellona e dalle due strutture per minori di Milazzo e Piraino. Sempre più numerosi e sempre più impegnati in nuove attività.



Alcuni protagonisti del presepe vivente di Patti



L'Associazione "La Palma d'Oro", Il Consorzio Sociale Insieme, La Fenice e il Dipartimento di Psicologia e Mentale di Messina diretto da Antonino Ciraolo, è stata inaugurata nella Villa Comunale Umberto I, sabato 22 dicembre. Altre **quattro le repliche** in programma: 26 – 29 dicembre – 4 gennaio (dalle 18.30 alle 21) e 6 gennaio (dalla 19.30 alle 22). L'ingresso è gratuito.

E nel corso di ogni appuntamento è previsto uno **spettacolo** all'interno della villa pattese. Il 26 dicembre ci saranno "I Giochi di Fuoco del fachiro Nino Scaffidi" e il 29 dicembre il concerto del "Coro Sancte Bartholomei Cattedrale di Patti", composto da cantori non professionisti, a voci dispari. Diretto da Manuela Pizzo.



Una sezione del presepe vivente di Patti

«A rendere ancora più particolare il presepe – dice **Antonella Cappadona**, una delle curatrici dell'iniziativa – è la scelta di far confluire nell'organizzazione e realizzazione tutte le attività che durante l'anno tengono impegnati i disabili psichici ospiti delle strutture abitative riabilitative e i minori. Oltre i laboratori degli scorsi anni come quello della produzione di biscotti, di cucina, di restauro e cucito, quest'anno ci saranno i laboratori di lana, sapone, bomboniere e quello del cestaio».

«I nostri ospiti – aggiunge **Massimo Ceraolo** – vengono impegnati in tantissime attività durante tutto l'anno. Per la costruzione delle casette, per esempio, mettono in pratica quello che hanno imparato durante le lezioni di falegnameria e restauro». All'interno del presepe ci sarà anche una signora che farà i maccheroni in maniera tradizionale. E durante l'interpretazione del presepe verranno offerti pasti caldi e prodotti tipici locali. Diversi per ogni appuntamento. E poi all'interno del presepe è previsto l'angolo "Petalì di Solidarietà" dove sarà possibile comprare tutti i lavori fatti dai disabili e dai minori nei vari laboratori manuali.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

26 Dicembre 2018

Autore

redazione